



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL VERDE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.. 18 del 06/03/2012

IN VIGORE DAL 20 MARZO 2012

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'attività della Consulta del Verde, organismo a carattere consultivo, costituito in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento del Verde, approvato con D.C.C. n° 85 del 19/10/2010, composta dal Comune e da Associazioni, Enti, Ordini e Collegi professionali interessati;
2. La Consulta del Verde ha la finalità di esprimere pareri facoltativi e non vincolanti, senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, in merito agli argomenti trattati nel Regolamento del Verde;
3. La Consulta del Verde, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Verde, ha altresì il compito di esprimere pareri sui progetti relativi ad interventi, anche di manutenzione, che interessano parchi storici e giardini di pregio con caratteristiche di significato storico, architettonico ed ambientale; tali pareri sono facoltativi e non vincolanti, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento del Verde;
4. La Consulta del Verde può altresì elaborare proposte da indirizzare all'Amministrazione comunale in materia di tutela e sviluppo del verde pubblico e privato; raccogliere le esigenze e le idee dei cittadini, attraverso appositi strumenti (questionari, interviste, incontri); promuovere l'informazione e l'aggiornamento della popolazione cittadina sulle tematiche inerenti il verde, con particolare riferimento ai comportamenti virtuosi da attivare.
5. La partecipazione alla Consulta del verde avviene a titolo gratuito.

Art. 2 – Composizione della Consulta del Verde

1. Allo scopo di realizzare gli obiettivi di cui all'art.1 la **Consulta del Verde** si compone dei rappresentanti di:
 - Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi (il Direttore o un suo delegato)
 - Area Lavori pubblici e Politiche della casa (Direttore o un suo delegato)
 - Area Servizi decentrati verso la Città metropolitana (Dirigente del Settore o un suo delegato)
 - Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti (Direttore o un suo delegato)
 - Direzione Ambiente, Igiene, Energia (Direttore o un suo delegato)
 - Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed Economico e Grandi Progetti Territoriali -
 - Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti (Direttore o un suo delegato)
 - Direzione Ambiente, Igiene, Energia (Direttore o un suo delegato)
 - Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (n° 1 rappresentante)
 - Collegio Periti Agrari (n° 1 rappresentante)
 - Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Genova (n° 1 rappresentante)
 - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova

- Corpo Forestale dello Stato (n° 1 rappresentante)
 - Università degli Studi di Genova – facoltà di Architettura, DSA Dipartimento di Scienze per l'Architettura (n° 1 rappresentante)
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
 - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria
 - Soprintendenza per i Beni archeologici della Liguria
 - Regione Liguria – Direzione Pianificazione Territoriale, Urbanistica - Settore Pianificazione Territoriale e Centro Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali
 - Provincia di Genova - Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Pianificazione Generale
 - Università degli Studi di Genova – facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, DIP.TE.RIS. Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle Sue Risorse
 - WWF
 - Legambiente
 - Italia Nostra
 - Pronatura
 - A.I.A.P.P. (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio – Liguria)
 - A.I.P.I.N. (Associazione Italiana per l'Ingegneria naturalistica)
 - Associazione Pegliflora
 - Amici dei Parchi di Nervi
 - Garden Club Genova
 - U.N.A. (Uomo Natura Animali) Genova
 - Terra! ONLUS
 - Coldiretti
 - Confagricoltura
 - Confederazione Italiana Agricoltori - C.I.A.
 - Associazione Medici per l'Ambiente
2. La composizione della Consulta del Verde potrà essere integrata, su proposta dell'Assessorato competente, con successivo provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 3- Modalità di funzionamento della Consulta del Verde

1. L'attività della Consulta, finalizzata al rilascio dei pareri, è regolata dai seguenti criteri:

- a) le riunioni della Consulta, finalizzate al rilascio dei pareri di cui all'art. 1, avvengono dietro formale convocazione scritta a firma del Dirigente del Settore interessato ad acquisire i pareri stessi, con un preavviso di almeno cinque giorni;
- b) le convocazioni indicano gli argomenti oggetto di trattazione e sui quali la Consulta è chiamata ad esprimersi e la scadenza per l'espressione del parere. Oltre a quelli previsti dal Regolamento del Verde, possono essere oggetto della Consulta:
 - argomenti individuati d'iniziativa dell'Assessore delegato;
 - pareri su istanza dell'assessore di riferimento o, eventualmente, di altri assessori interessati in caso di grandi progetti;
- c) la Consulta è regolarmente costituita quando è presente almeno un terzo dei rappresentanti degli Enti. Nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti degli enti presenti;
- d) la Consulta nomina, durante la prima seduta annuale, un coordinatore dell'attività, con il compito di coordinare le operazioni di competenza;
- e) assiste alle sedute della Consulta, in qualità di verbalizzante, un dipendente del Settore Parchi e Verde, designato dal Dirigente della stessa Struttura. I verbali della Consulta sono pubblici e conservati agli atti del Comune.
- f) se la Consulta non si esprime entro la scadenza indicata nella convocazione, l'Amministrazione può procedere indipendentemente dal parere. Le decisioni assunte dall'Amministrazione in contrasto con il parere, non vincolante, della Consulta devono essere motivate;
- g) è facoltà della dell'Amministrazione Comunale chiedere la sostituzione, ai rispettivi Enti di appartenenza, dei membri che per tre volte consecutive risultino assenti alle sedute della Consulta;
- h) Le riunioni della Consulta sono pubbliche; alla convocazione delle riunioni ed all'attività della Consulta viene data la massima pubblicità attraverso i canali informativi dell'Ente (sito web, ufficio stampa, ecc.), istituendo anche strumenti multimediali interattivi con i cittadini sulle tematiche del verde urbano (forum, portale, ecc.).
- i) Annualmente il Consiglio Comunale sarà informato circa l'attività svolta.

2. La Consulta, oltre a sviluppare il dibattito sugli argomenti attinenti il Regolamento del Verde, sia in veste consultiva sia propositiva, si pone l'obiettivo di :

- a) essere luogo di confronto e collaborazione tra Associazioni, Enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune;
- b) promuovere iniziative capaci di diffondere la cultura della difesa del territorio e della valorizzazione dell'ambiente urbano e naturale;
- c) promuovere il dialogo ed il confronto fra i cittadini, l'Amministrazione Comunale e le istituzioni in genere, con la discussione dei programmi di intervento sulla natura, sul territorio e sul patrimonio ambientale della città;
- d) promuovere la reale partecipazione dei cittadini al governo dell'ambiente.

3. Per sviluppare le finalità di cui al punto 2, la Consulta si articola in Gruppi di Lavoro tematici, che si riuniranno sulla base di un calendario stabilito, in base ai seguenti criteri:

- a) la Consulta nomina, durante la prima seduta annuale, un coordinatore dell'attività, con il compito di coordinare i gruppi di lavoro tematici, di procedere alla loro convocazione e di verbalizzare sinteticamente i contenuti dell'assemblea, seguendo la logica della rotazione tra i membri;
- b) il coordinatore resta in carica un anno ed è rieleggibile;
- c) alle sedute della Consulta potranno essere chiamati a partecipare, a titolo gratuito, a seconda delle problematiche, esperti della materia, indicati dai soggetti partecipanti o dai dirigenti e funzionari comunali competenti nella specifica materia oggetto di trattazione;
- d) i verbali delle sedute della Consulta sono inviati per conoscenza ai componenti della medesima e successivamente conservati agli atti del Comune;
- e) è fatta salva la possibilità da parte delle Associazioni di proporre a loro volta, singolarmente o congiuntamente, gli argomenti da trattare;
- f) agli effetti della validità delle sedute della Consulta e degli eventuali pronunciamenti dalla stessa assunti, è esclusa la fissazione di quorum strutturali e funzionali, così com'è escluso il ricorso al voto; ove non si pervenga a pronunciamenti unitari, è fatta salva la possibilità per ciascun componente di richiedere la verbalizzazione delle posizioni autonomamente assunte;

4. I componenti della Consulta del Verde che volessero sospendere la loro partecipazione, devono comunicarlo per iscritto alla Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi. Tale disdetta produrrà la cancellazione automatica del soggetto uscente.

Art. 4 – Sede

1. La Consulta del Verde ha sede presso il Settore Parchi e Verde, Palazzo Verde.